

**Adorazione eucaristica guidata dal
Cardinale Arcivescovo
Martedì 12 maggio ore 11-12.**

Canto d'introduzione.

Guida: Fratelli e Sorelle,
vogliamo vivere con gioia questo incontro con Gesù nella preghiera.
Ci sentiamo accolti da una Presenza d'amore e facciamo nostro il suo
invito: "Venite in disparte, voi soli; in un luogo deserto, e riposatevi un
pò"(Mc 6,31).

Siamo guidati in quest'ora di adorazione dal Cardinale Arcivescovo che
ha sentito forte il bisogno di incontrare i suoi sacerdoti, i diaconi, i seminaristi
e quanti sono con noi collegati, perché insieme ai Vescovi Ausiliari, desideriamo
essere riempiti della sua Presenza d'amore.

L'incontro nella preghiera con il Signore e con il Vescovo è un'esigenza dettata dalla
carità pastorale. Il Cardinale nel convocarci ha scritto: "In questo tempo, ho
fortemente avvertito la dolorosa mancanza di un rapporto continuo con voi, cari
Sacerdoti. Mi è mancato il contatto umano e spirituale con tutti e con ciascuno di voi.
per questo voglio pregare in comunione con tutti voi".

L'adorazione di oggi, stare insieme con il Signore, colma questo vuoto perché tutti ci
ritroviamo in Lui.

Canto per l'esposizione eucaristica.

Silenzio adorante

Card. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Card. Dio Padre, benedetto nei secoli, che ha instaurato il suo Regno nel mistero
pasquale del suo Figlio crocifisso-risorto, e nella Potenza dello Spirito Santo ha fatto
di un noi un popolo santo, siano con tutti voi

E con il tuo spirito.

Card. Preghiamo

**O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta,
volgi lo sguardo alla tua Chiesa,
ammirabile sacramento di salvezza,
e compi l'opera predisposta dalla tua misericordia:
tutto il mondo veda e riconosca**

**che ciò che è distrutto si ricostruisce,
ciò che è invecchiato si rinnova
e tutto ritorna alla sua integrità,
per mezzo del Cristo,
che è principio di tutte le cose.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli
Amen.**

In ascolto della Parola.

Guida: Chiamati dal Signore per nome, i sacerdoti sono fatti oggetto di un amore unico e personale per partecipare del suo essere sacerdote-vittima-pastore-sposo-capo e servo.

La santità del sacerdote si coglie a partire dalla Persona di Cristo, profondamente amata e vissuta: “Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch’io lo amerò e mi manifesterò a lui “ (Gv 14,21).

Per questo San Paolo ama ricordare al suo discepolo Timoteo di “Ravvivare il dono di Dio”.

Canto di accoglienza della Parola di Dio

1. Lettore: Dalla seconda lettera di san Paolo Apostolo a Timoteo

2 Tm 1, 6-11.

Canto: Il Signore è il mio Pastore

Silenzio adorante.

2. Lettore: Dalla Lettera dell’Arcivescovo ai sacerdoti per il Giovedì Santo 2020.

“Carissimi sacerdoti, anche noi, celebrando questo Giovedì Santo insolito, siamo chiamati per vocazione a farci pane per le nostre comunità, a chinarci sulle loro ferite, a spenderci completamente per esse. Come Gesù: fino alla fine, fino al segno della Croce, fino all’ultimo respiro.

Sappiamo per fede che questa strada della completa donazione è l’unica che porta alla vita nella sua pienezza. Lo fu per il nostro Maestro, lo sarà per noi. Sono certo che questo è stato da sempre anche il vostro stile di vita. Penso in questo momento al vostro impegno quotidiano, instancabile e disinteressato. Sono fiero e orgoglioso di voi! Ciò che ci rende sacerdoti è la misura della nostra donazione. Farci pane, sempre, fino alla fine, incondizionatamente”.

Riflessione dell’Arcivescovo.

Silenzio adorante.

Card. Preghiera di lode per il dono del sacerdozio.

**O Padre di infinita misericordia,
per il ministero del Vescovo
che, ordinando i fratelli,
li associa alla sua missione,
tu consacri anche i presbiteri
al servizio del Signore, re, sacerdote e maestro,
e li chiami a partecipare come suoi vicari
all'opera della salvezza.
E così per il loro ministero santo e fedele
la Chiesa, nata dallo Spirito di colui che è morto e risorto,
sempre più si espande e cresce nel mondo
e gioiosamente si manifesta
come popolo di Dio e corpo di Cristo.
Memori di una vocazione tanto sublime,
unendoci ai cori degli angeli e dei santi
che attorniano l'altare dell'Agnello
eleviamo alla tua maestà l'inno di lode**

Canto: Santo, Santo, Santo

Preghiera Universale

**Card. Fratelli e Sorelle,
supplichiamo Dio, Padre di misericordia
in questo tempo di prova, perché in Cristo
tutti gli uomini siano aperti alla speranza e alla vita.**

3 Lettore: Diciamo insieme: Signore che ami la vita, ascoltaci.

**Per la Chiesa, per il Santo Padre Francesco, per il nostro Vescovo Crescenzo,
per i Vescovi ausiliari, per i sacerdoti e i diaconi, perché annunzino con rinnovato
fervore il Vangelo della speranza e della carità.
PREGHIAMO: Signore che ami la vita, ascoltaci.**

**Per coloro che reggono le nazioni e le sorti dei popoli,
perché il loro servizio sia orientato alla ricerca del bene**

comune, della pace e della giustizia. PREGHIAMO...

Per i sacerdoti che hanno donato la vita nella cura pastorale degli ammalati colpiti dal virus, perchè il dono della loro vita sia germe di nuove e sante vocazioni nella Chiesa.

PREGHIAMO.

Per i medici, per gli operatori sanitari, per gli operatori sociali, per i ricercatori e per quanti si prodigano instancabilmente per gli ammalati con spirito di totale abnegazione, perché il Signore doni loro salute, forza, coraggio e scienza necessaria per l'adempimento del loro prezioso servizio.

PREGHIAMO

Per noi, perché raccogliamo le occasioni che questo tempo di sofferenza e di privazione dell'Eucaristia ci offre per disporre il nostro cuore all'ascolto più attento di Dio che ci parla e ci invita alla conversione del cuore.

PREGHIAMO.

Card. E ora insieme cantiamo la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato:

PADRE NOSTRO

Card. O Dio, concedi ai tuoi sacerdoti di essere, adempiendo con fedeltà il loro ministero, testimoni forti e sinceri della tua Parola e della tua grazia.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto eucaristico

Benedizione eucaristica

Canto mariano: Regina coeli.